

Vicenda AIFA - Lo CSeRMEG esprime solidarietà al dr. Nello Martini.

Lo CSeRMEG esprime la propria solidarietà al dr. Nello Martini per le vicende che hanno posto sotto accusa l'Agenzia del farmaco da lui diretta.

Il dr. Martini ha contribuito in modo significativo al risanamento ed alla riqualificazione dell'organismo regolatorio del farmaco (con la Commissione Unica del Farmaco prima e l'AIFA poi) sino a renderlo un efficace punto di riferimento - e non solo sotto il profilo amministrativo - per gli operatori sanitari.

Il dr. Martini ha il merito di aver introdotto innovazioni che i medici non possono dimenticare:

- la rinascita di una cultura farmacologica e terapeutica con pubblicazione di riferimenti e fonti prestigiose di informazione, come il Bollettino (BIF) e la Guida all'uso dei farmaci;
- le opportunità offerte agli operatori sanitari - inclusa la Medicina Generale - di produrre e sviluppare ricerca indipendente con finanziamenti messi a disposizione dall'AIFA;
- la proposta di un nuovo metodo di ricerca clinica per la registrazione di farmaci con il coinvolgimento responsabile dei pazienti degli operatori sanitari e delle aziende produttrici;
- la promozione, tramite il progetto ECCE, di un metodo innovativo di aggiornamento e formazione destinato a tutti gli operatori sanitari e fondato sulle prove scientifiche.

Siamo fermamente convinti che il dr. Martini saprà chiarire in ogni dettaglio la propria posizione e dimostrare l'inconsistenza degli addebiti che gli sono stati mossi, e che sono stati anche aggravati da pesanti ed ingiustificate allusioni apparse sulla stampa.

Il nostro augurio di uscire al più presto a testa alta da questa vicenda, si accompagna all'auspicio che tanto lavoro svolto in questi anni non venga vanificato. Auguriamo a chi gli subentra di saper operare almeno altrettanto bene nella direzione dell'Agenzia Italiana del Farmaco, nell'interesse della collettività e degli operatori sanitari.

CSeRMEG

26/07/08